

**BANDO "INNOVAZIONE ED EFFICIENZA ENERGETICA"  
PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI  
MACCHINARI/ATTREZZATURE/APPARECCHIATURE**

**PREMESSE**

Il Programma Regionale di Sviluppo individua tra le linee strategiche dell'azione del governo regionale anche quella a sostegno della competitività delle imprese. Tra gli strumenti previsti vi sono anche agevolazioni consistenti in incentivi, contributi ed altre forme di intervento finanziario volti a sostenere gli investimenti in infrastrutture e in beni materiali e immateriali, gli investimenti destinati allo sviluppo delle imprese, a promuovere l'innovazione ed a sostenere l'acquisto di nuove tecnologie.

Con particolare riferimento agli assi "Competitività" e "Ambiente, Territorio e Infrastrutture" il Programma prevede altresì che gli strumenti, le tecnologie ed i sistemi per la sostenibilità, con particolare riferimento all'ambito del miglioramento dell'efficienza nella produzione e nell'uso dell'energia, siano considerati come strategie prioritarie nell'ottica del miglioramento delle prestazioni ambientali del sistema produttivo.

**1. FINALITÀ**

Le presenti disposizioni regolano la concessione alle micro e piccole imprese di contributi erogati in conto capitale per l'acquisto di macchinari/attrezzature/apparecchiature nuovi, tecnologicamente avanzati ovvero il cui impiego produca, attraverso una riduzione dei consumi specifici di energia nelle imprese e la promozione di più elevati standard di efficienza energetica, effetti riduttivi dell'impatto dell'attività produttiva sull'ambiente.

**2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
- d.p.c.m. del 3 giugno 2009 concernente le modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" del 22 gennaio 2009, con particolare riferimento agli aiuti di importo limitato e compatibili, come da autorizzazione della Commissione Europea, decisione del 28 maggio 2009 (aiuti di stato n. 248/2009);
- Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15/12/2006 "relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001", articolo 4 "Investimenti nelle aziende agricole",
- Legge Regionale 1/07 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia";
- Legge Regionale 24/2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i.;
- Legge Regionale 26/2003 e s.m.i. per quanto concerne la disciplina del settore energetico;
- Deliberazione CIPE del 21 dicembre 2007, n. 166 "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate e s.m.i.

**3. RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie complessive disponibili sono pari a € 145.000.000,00 Euro, al netto dei costi di assistenza tecnica.



#### 4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo le micro e piccole imprese con almeno un dipendente con contratto di lavoro subordinato con codice di attività appartenente alle sezioni A, C, D, E, F, G, I, M-70, M-72, M-73, M-74, S-95 e S-96 della "classificazione delle attività economiche ISTAT - ATECO 2007".

Sono ammesse alle agevolazioni previste dal presente bando le imprese, con unità locale (presso cui viene installato il macchinario/attrezzatura/apparecchiatura oggetto di contributo) ubicata in Lombardia e operativa almeno alla data del 31 Dicembre 2009 e che al momento della presentazione della domanda soddisfino i seguenti requisiti:

- rientrare nella definizione di micro o piccole imprese di cui alla Raccomandazione della commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20 maggio 2003), ripresa tra gli altri anche dal Regolamento (CE) n.800/2008<sup>1</sup> della Commissione in Allegato 1;
- essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente e, nel caso di imprese artigiane, all'Albo degli artigiani;
- essere in attività al momento della presentazione della richiesta di contributo;
- non essere sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione e non trovarsi in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02).

Sono escluse dalle agevolazioni concesse ai sensi Comunicazione della CE «Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica» del 22 gennaio 2009:

- a) le imprese escluse dalla applicazione del Reg (CE) 1998/2006 art 1 lettere da a) a h);
- b) le imprese in difficoltà così come definite all'articolo 1, comma 7, del medesimo Reg. (CE) 800/2008;
- c) le imprese "che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositano in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea", ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. "Impegno Deggendorf");
- d) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea, ai sensi dell'art.14 del Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio, del 22 marzo 1999.

#### 5. MISURE DI INTERVENTO ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il presente bando prevede due misure tra cui l'impresa beneficiaria dovrà obbligatoriamente scegliere: "Misura A Efficienza energetica - sostituzione" e "Misura B Innovazione - acquisto nuovo".

L'entità del contributo a fondo perduto per l'acquisto di macchinari / attrezzature / apparecchiature di cui beneficeranno le imprese è differente in base alla misura prescelta:

**A) Efficienza energetica - sostituzione:** investimenti finalizzati alla sostituzione di macchinari/attrezzature/apparecchiature.

I macchinari sostituiti devono risultare ancora in esercizio presso l'unità locale dell'impresa, alla data di apertura del bando.

---

<sup>1</sup> GU L 214 del 09.08.2008



I macchinari-attrezzature-apparecchiature acquistati devono essere nuovi e ad elevata efficienza energetica.

Si evidenzia che l'efficienza energetica si ritiene conseguita in uno dei seguenti tre casi:

1. acquisto di macchinario/apparecchiatura ad elevata efficienza energetica, certificata attraverso specifica etichetta in conformità alle disposizioni contenute nei seguenti atti normativi e limitatamente a macchinari/apparecchiature da essi regolamentati:
  - i. REGOLAMENTO (CE) N. 640/2009 DELLA COMMISSIONE del 22 luglio 2009. In particolare valgono i requisiti minimi di cui all'Allegato I, Tabella 2;
  - ii. Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 2 aprile 1998, che attua la direttiva 94/2/CE così come modificato dal Decreto 21 settembre 2005 Ministero delle Attività Produttive di attuazione della direttiva 2003/66/CE della Commissione del 3 luglio 2003, che modifica la direttiva 94/2/CE. In particolare è ammessa la sola classe A++ di cui all'Allegato V.
  - iii. Decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1998, n. 107. In particolare è ammessa la sola classe A.

Oppure

2. acquisto di macchinario/attrezzatura/apparecchiatura che consente un livello minimo di risparmio energetico pari al 20% rispetto al macchinario/attrezzatura/apparecchiatura sostituito, a parità di produzione;

oppure

3. acquisto di macchinario/attrezzatura/apparecchiatura che consente un livello minimo di risparmio energetico pari al 5%, riferito al consumo energetico complessivo dell'unità locale, a parità di produzione.

Il risparmio energetico conseguito (casi 2 e 3) dovrà essere obbligatoriamente attestato tramite specifica asseverazione a posteriori rilasciata da soggetto tecnico terzo per cui verrà fornito uno schema guida disponibile con il sistema di rendicontazione.

Il contributo è pari al 50% dei costi ritenuti ammissibili, fino ad un massimo di € 15.000,00. Per le imprese attive nella produzione di prodotti agricoli il contributo è pari al 40% dei costi ritenuti ammissibili fino ad un massimo di € 15.000,00 e sarà concesso nei limiti e alle condizioni previsti dal Reg. n. 1857/2006 (G.U. L 358 del 16 dicembre 2006), in particolare quelli previsti agli articoli 1,3,4,18,19,20.

**B) Innovazione - acquisto nuovo:** investimenti destinati all'acquisto di macchinari/attrezzature/apparecchiature nuovi con l'obbligo di acquisto di macchinari/apparecchiature a più elevata efficienza energetica, certificata attraverso specifica etichetta, per le fattispecie di cui ai seguenti atti normativi:

- i. REGOLAMENTO (CE) N. 640/2009 DELLA COMMISSIONE del 22 luglio 2009. In particolare si possono acquistare solo apparecchi che rispettano i requisiti minimi di cui all'Allegato I, Tabella 2;
- ii. Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 2 aprile 1998, che attua la direttiva 94/2/CE così come modificato dal Decreto 21 settembre 2005 Ministero delle Attività Produttive di attuazione della direttiva 2003/66/CE della Commissione del 3 luglio 2003, che modifica la direttiva 94/2/CE. In particolare si possono acquistare solo apparecchi di classe A++ di cui all'Allegato V;
- iii. Decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1998, n. 107. In particolare è ammessa la sola classe A.

Il contributo è pari al 30% dei costi ritenuti ammissibili fino ad un massimo di € 10.000,00.

Per entrambe le misure l'investimento minimo ammissibile è pari a € 2.000,00.



L'agevolazione è concessa nei limiti e alle condizioni previsti per gli aiuti di importo limitato del d.p.c.m. 3 giugno 2009 (ed eventuali successive modificazioni) concernente le modalità di applicazione della Comunicazione della CE «Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica» del 22 gennaio 2009, con particolare riferimento alla decisione CE del 28 maggio 2009 di approvazione dell'aiuto di Stato n. 248/2009.

Per le sole imprese attive nella produzione di prodotti agricoli l'agevolazione è concessa nei limiti e alle condizioni previsti dal Reg. n. 1857/2006 (G.U. L 358 del 16 dicembre 2006) in particolare quelli previsti agli articoli 1,3,4,18,19,20.

L'impresa in sede di presentazione della domanda dovrà autocertificare i contributi già ottenuti o richiesti ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, (GU L 379 del 28 dicembre 2006) e ai sensi del Regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione, del 15 dicembre 2006 (GU L 358 del 16 dicembre 2006).

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente bando non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o contributo regionale, nazionale o comunitaria, richiesti per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario, fatto salvo quelle previste per i Titoli di Efficienza Energetica di cui ai Decreti M.A.P. (elettricità e gas) del 20/07/2004 e s.m.e.i.

Relativamente agli aiuti concessi alle imprese attive nella produzione di prodotti agricoli questi non possono essere cumulati con altri aiuti di stato relativamente agli stessi costi ammissibili o con aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1535/2007 se sono superate le soglie di intensità previste dal Reg. (CE) n. 1857/2006.

Eventuali risorse che si liberassero a fronte di revoche, rinunce, verranno utilizzate per re integrare la dotazione complessiva.

## **6. INTERVENTI AMMISSIBILI**

Sia per la **Misura A Efficienza energetica – sostituzione** che per la **Misura B Innovazione – acquisto nuovo** è ammissibile:

- o una sola domanda di contributo per impresa;
- o l'acquisto di un solo macchinario / attrezzatura / apparecchiatura per domanda di contributo (tra quelli identificati in Allegato 2).

L'accesso al contributo sarà assicurato esclusivamente alle imprese in possesso, al momento della presentazione on line della domanda, di un ordine di acquisto relativo al bene oggetto di contributo.

L'ordine di acquisto dovrà:

- essere allegato digitalmente alla richiesta di contributo;
- riguardare esclusivamente il bene oggetto di contributo (non sono ammissibili ordini cumulativi) facendo esclusivo riferimento all'Allegato 2 - Elenco dei beni acquistabili;

Le diciture dell'ordine (così come successivamente quelle delle relative fatture) dovranno risultare chiare ed esplicative della tipologia di macchinario/attrezzatura/apparecchiatura oggetto di contributo, evitando di utilizzare esclusivamente diciture e sigle di tipo tecnico.

Qualora non sia possibile comprendere la natura dell'acquisto la domanda verrà ritenuta non ammissibile.

L'ordine di acquisto è considerato impegnativo: qualora successivamente alla presentazione della domanda dovesse risultare modificato il fornitore scelto o risultasse modificato il contenuto dell'ordine, la domanda verrà ritenuta non ammissibile.

I beni oggetto dell'investimento devono essere:



- nuovi di fabbrica. I beni restaurati, rigenerati o ricondizionati non rientrano nella definizione di "nuovo di fabbrica";
- funzionalmente collegati, in termini di utilizzo, all'attività economica svolta dal soggetto beneficiario;
- utilizzati e messi in esercizio dal soggetto beneficiario in propria unità produttiva situata nel territorio regionale. Si considerano pertinenti ad una propria unità produttiva, anche se dislocate fisicamente al di fuori dell'unità produttiva purché all'interno della Regione:
  - le macchine portatili o semoventi, purché utilizzate da personale incaricato dall'impresa beneficiaria;
  - le macchine impiegate nei cantieri edili, purché utilizzate da personale incaricato dall'impresa beneficiaria;
  - i macchinari installati presso terzi, ma utilizzati direttamente dall'impresa beneficiaria, in virtù di collegamenti di qualsiasi tipo (radio, telematici, elettronici, ecc.) con propria unità produttiva;
  - i macchinari installati presso terzi, purché necessari alla prestazione di servizi e gestiti dall'impresa beneficiaria.

Sono in ogni caso esclusi:

- veicoli di qualunque genere con targa abilitati alla circolazione stradale, imbarcazioni e velivoli iscritti ai Pubblici Registri;
- macchinari/attrezzature/apparecchiature ceduti in comodato;
- macchinari/attrezzature/apparecchiature destinati ad essere noleggiati senza operatore (c.d. noleggio a freddo).

Sono esclusi dalla sola Misura A:

- gli interventi di sostituzione di macchinari/attrezzature/apparecchiature che possono godere dei benefici fiscali previsti dalla legge 27 Dicembre 2006 n. 296, art. 1 commi 344, 345, 346, 347 e prorogati dall'art. 1 comma 20 della legge 24 dicembre 2007 n. 2442.

## **7. TERMINE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'ordine, l'acquisto e la messa in esercizio del macchinario/attrezzatura/apparecchiatura oggetto di contributo dovranno essere effettuati a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente bando ed entro e non oltre il 31 dicembre 2010.

## **8. SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili, nel rispetto delle indicazioni del precedente articolo 6, le seguenti tipologie di spesa e di costo:

- a) costi relativi all'acquisto e all'installazione di macchinari/attrezzature/apparecchiature;
- b) costi di montaggio, collaudo, trasporto ed imballaggio ammissibili, nel limite massimo complessivo del 15% del costo del macchinario - attrezzatura- apparecchiatura (di cui al punto precedente), purché comprese nel prezzo fatturato o nel contratto di compravendita;
- c) per la sola misura A: costi relativi all'asseverazione del risparmio energetico ottenuto nel limite massimo di € 500,00.

Sono in ogni caso escluse dalle agevolazioni le spese:

- a) relative ad investimenti realizzati da soggetto diverso dall'utilizzatore del sito produttivo;

2 I benefici fiscali in oggetto (art. 1, commi 344, 345, 346, 347 della legge n. 296/2006) si applicano ai seguenti interventi: riqualificazione globale di edifici, coibentazione di strutture orizzontali e verticali, sostituzione di finestre comprensive di infissi, installazione di pannelli solari, sostituzione di impianti di riscaldamento con altri dotati di caldaie a condensazione, sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore ad alta efficienza e con impianti geotermici a bassa entalpia.



- b) fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa, da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito dall'art. 2359 del Codice Civile;
- c) relative ad imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori;
- d) destinate all'acquisizione di macchinari/attrezzature/apparecchiature usati, ovvero installati presso azienda diversa da quella richiedente;
- e) ordinate o fatturate (totalmente o parzialmente) prima della data di pubblicazione del presente bando sul BURL.

Le spese relative all'acquisizione di beni e servizi sono ammissibili al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

#### **9. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

La presentazione della domanda di accesso al bando sarà possibile esclusivamente on line mediante la procedura a sportello informatizzata messa a disposizione da Regione Lombardia. La procedura di presentazione delle domande di contributo sarà aperta a partire dalle ore 8.00 del **10 Marzo 2010** fino a esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 30 settembre 2010, fa fede la data di invio elettronico della domanda.

Le imprese che intendono presentare domanda di contributo dovranno:

1. Accedere a "Finanziamenti on line" (<https://gefo.servizirl.it/>) a cui sarà possibile accedere previa registrazione e rilascio dei codici personali di accesso (login/password);
2. Compilare digitalmente, seguendo la procedura guidata, la domanda di accesso inserendo tutte le informazioni richieste;
3. Inviare telematicamente la domanda di accesso e, per completare l'invio, stampare, sottoscrivere in originale (da parte del legale rappresentante) la domanda di accesso al bando così come rilasciata dalla procedura on line e apporre l'apposito bollo (14,62 €). Tale documentazione, dovrà essere fatta pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre i **15 giorni** consecutivi successivi alla data di invio on line presso:

CESTEC SPA  
VIALE RESTELLI 5/A  
20124 Milano

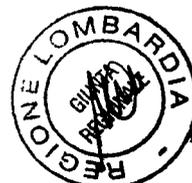
La modulistica da utilizzare per la prenotazione del contributo è esclusivamente quella resa disponibile on line e riportata in allegato (Allegato 1) come facsimile al presente bando.

#### **10. VERIFICA DEI REQUISITI E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

Il sistema accetterà domande di contributo, in ordine di arrivo, fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria del bando e comunque entro e non oltre il 30 settembre 2010, fa fede la data di invio elettronico della domanda. Hanno diritto al riconoscimento del contributo esclusivamente le richieste per le quali sia stato completato l'iter di presentazione nei tempi e nei modi previsti dal presente bando.

Regione Lombardia con cadenza di norma non superiore a 30 giorni consecutivi procederà ad emettere i decreti di finanziamento, a firma del Dirigente responsabile del procedimento, delle richieste pervenute nei tempi e nei modi previsti e che rispettano i requisiti di ammissibilità previsti dal bando.

Il sistema informativo tramite un messaggio di posta elettronica all'indirizzo indicato in domanda, comunicherà al richiedente l'assegnazione del contributo richiesto e fornirà le indicazioni operative per provvedere alle idonee misure di pubblicizzazione dell'aiuto previste (trasmissione del marchio e specifiche di utilizzo).



## **11. TERMINI E MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI**

L'erogazione del contributo verrà effettuato in un'unica soluzione, a rimborso, dietro presentazione da parte dell'impresa beneficiaria della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese.

La domanda di liquidazione del contributo dovrà essere presentata dai beneficiari attraverso il sistema informativo, pena la revoca, accedendo alla medesima sezione del sistema on line dedicata al presente bando.

La domanda di liquidazione dovrà essere corredata:

- schema riassuntivo delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
- copia della documentazione atta a comprovare gli impegni assunti in relazione a tutte le spese ammissibili rendicontate (p.e. fatture e incarichi di consulenza affidati per asseverazione, se richiesta);
- copia della documentazione atta a comprovare l'avvenuto integrale pagamento di tutte le spese ammissibili rendicontate (p.e. bonifici bancari quietanzati);
- certificato di collaudo/installazione del macchinario/attrezzatura/apparecchiatura, ove previsto, oppure autocertificazione dell'avvenuta messa in esercizio del macchinario/attrezzatura/apparecchiatura.

Per la Misura A, la domanda dovrà inoltre essere obbligatoriamente corredata, a pena di esclusione, di:

- autocertificazione dell'avvenuta dismissione del macchinario / attrezzatura / apparecchiatura sostituito;
- documenti complementari (dichiarazione di asseverazione del risparmio energetico conseguito rilasciata da soggetto tecnico terzo).

La domanda di liquidazione dovrà essere inviata digitalmente entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione dell'investimento; si considera conclusione dell'investimento la data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa.

Tutta la documentazione di rendicontazione dovrà essere fatta pervenire entro e non oltre i 15 giorni consecutivi successivi alla data di invio on line presso:

CESTEC SPA  
VIALE RESTELLI 5/A  
20124 Milano

Una volta ricevuta la rendicontazione unitamente alla domanda di contributo, verrà effettuato il controllo di eleggibilità e ammissibilità delle spese sostenute da parte di CESTEC SpA.

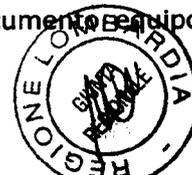
Verificata la regolarità e la completezza della documentazione di spesa, Regione Lombardia provvederà all'erogazione del contributo ritenuto ammissibile entro 90 giorni dal ricevimento della documentazione completa.

La concessione delle agevolazioni è disposta dietro presentazione di regolare documentazione di spesa. Tutte le spese e i costi infatti:

- devono derivare da un ordine da cui risulti chiaramente l'oggetto della fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- devono essere effettivamente sostenuti e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- devono essere effettuati a partire dalla data di pubblicazione sul BURL del presente bando ed entro e non oltre il 31 dicembre 2010.

L'attestazione delle spese effettivamente sostenute dovrà avvenire mediante esibizione di copia di fatture o documento equivalente con regolare quietanza attestata mediante copia di bonifico bancario o copia di assegno bancario o circolare e copia di estratto conto bancario da cui risulti l'addebito.

Il beneficiario è tenuto ad apporre sugli originali delle fatture o documenti equipollente la



dicitura "Spesa oggetto di richiesta di contributo a Regione Lombardia – Bando Innovazione e efficienza energetica".

In sede di erogazione, Regione Lombardia potrà procedere alla rideterminazione del contributo, sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti fermo restando il rispetto delle soglie di ammissibilità previste dal bando.

## **12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, pena la revoca del contributo, sono obbligati a:

- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- non ridurre il numero dei dipendenti nei 12 mesi successivi alla presentazione della domanda di contributo al netto dei collocamenti a riposo e delle cessazioni volontarie;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate;
- assicurare una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'investimento oggetto di contributo;
- non alienare, cedere o distrarre i macchinari/attrezzature/apparecchiature oggetto di contributo nei cinque (5) anni successivi alla data di concessione dello stesso;
- non cumulare i contributi previsti dal presente bando con altri contributi ottenuti per le medesime spese salvo quelle previste per i Titoli di Efficienza Energetica di cui ai Decreti M.A.P. (elettricità e gas) del 20/07/2004 e s.m.e i;
- evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione del prodotto, che esso è acquisito con il concorso di risorse di Regione Lombardia, in particolare apporre obbligatoriamente marchio con logo riportante la dicitura "macchinario – attrezzatura – apparecchiatura acquistata con il contributo di Regione Lombardia".

## **13. CONTROLLI**

Regione Lombardia, anche mediante soggetti terzi da lei individuati, si riserva di effettuare verifiche e controlli anche a posteriori sui dati forniti dai soggetti richiedenti.

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dalla Regione.

Sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare le condizioni e il mantenimento delle agevolazioni.

Nel corso dei controlli si verificherà in particolare che:

- le spese dichiarate siano state effettivamente sostenute e liquidate, come risultante dalla contabilità aziendale;
- i beni oggetto dell'agevolazione siano stati effettivamente acquistati e installati presso l'unità operativa indicata in domanda;
- la spesa dichiarata corrisponda ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali;
- il numero dei dipendenti sia stato mantenuto o aumentato nei dodici mesi successivi alla presentazione della domanda

## **14. MOTIVI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA**



Il contributo concesso sarà soggetto a **revoca totale** da Regione Lombardia qualora non vengano rispettate da parte del soggetto beneficiario tutte le indicazioni e gli obblighi previsti dal bando e dall'atto di concessione del contributo ovvero quando:

- il beneficiario comunica la rinuncia al contributo regionale;
- le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al contributo risultano mendaci e sia riscontrata la mancanza dei requisiti di ammissibilità sulla base del quale il contributo è stato concesso;
- non sia stato realizzato almeno il 70% dell'investimento approvato;
- in sede di verifica da parte dei competenti uffici regionali sono riscontrate irregolarità o mancanza dei requisiti sulla base dei quali il contributo concesso è stato erogato;
- entro i termini stabiliti per l'invio della domanda di erogazione del contributo, non pervenga la documentazione richiesta.

I soggetti beneficiari, invece, qualora intendano **rinunciare** al contributo concesso e/o alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione al responsabile di procedimento.

## 15. MODALITÀ DI DIFFUSIONE E PUBBLICAZIONE

Il presente bando è pubblicato sul BURL (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia).

Copia integrale del presente bando è reperibile sui seguenti siti web:

- [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)
- [www.cestec.it](http://www.cestec.it)

Per informazioni ed assistenza sul presente bando è possibile fare riferimento a:

- Call center generale di Regione Lombardia 800.318 318 (numero verde gratuito da telefono fisso, da cellulare e da fuori Regione);
- Servizio di informazioni e assistenza relative al sistema "Finanziamenti on line" di Regione Lombardia (<https://gefo.servizirl.it/>) tramite l'indirizzo di posta elettronica [assistentaweb@regione.lombardia.it](mailto:assistentaweb@regione.lombardia.it), oppure al numero verde 800.131.151, attivo dal lunedì al venerdì, escluso festivi, dalle ore 8:30 alle ore 17:00.

## 16. NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che:

Titolari del trattamento dei dati sono:

- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro tempore - Via F. Filzi 22, 20124 Milano;
- Cestec Spa, nella persona del Presidente - Viale Restelli 5/A - 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per la Regione Lombardia: il Direttore Centrale della Programmazione Integrata - Via F. Filzi 22 - 20124 Milano;
- per Cestec Spa: il Direttore Generale di Cestec Spa - Viale Restelli 5/A - 20124 Milano.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione servizi dei contributi previsti dal presente bando. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati



sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

## **17. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto nel bando si farà riferimento alla normativa vigente. Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure ad esso conseguenti è il Dirigente della Unità Organizzativa Centrale Programmazione della Direzione Centrale Programmazione Integrata Dr.ssa Sabrina Sammuri , con sede a Milano, Via Fabio Filzi n.22, 20124 Milano.

La gestione delle operazioni relative al bando affidata a Cestec spa società regionale che, come da lettera d'incarico, opera in base alle disposizioni della Direzione Centrale Programmazione Integrata.

**Allegato 1 – Domanda di partecipazione**

**Allegato 2 – Elenco beni acquistabili**

